

LORAIERE 8/8/88

Costituita formalmente la "Conferenza permanente dei sindaci"

Collaborazione fra Comuni

Per un coordinamento sovracomunale
A partire da settembre si riuniranno una volta al mese
Ne fanno parte i primi cittadini di tutto il Lughese

LUGO - Si è formalmente costituita nei giorni scorsi la "Conferenza permanente dei sindaci dell'area lughese", che ha eletto all'unanimità presidente Maurizio Roi, Sindaco di Lugo.

La costituzione di questo organismo, composto dai Sindaci del comprensorio lughese, e fra breve allargato a Russi, risponde alla esigenza di dare vita a un momento di coordinamento sovracomunale sulle politiche di area e di avviare una fase di gestione coordinata di funzioni e servizi. Tale esigenza si è manifestata in questi anni in un complesso di scelte e decisioni che hanno visto moltiplicarsi le occasioni di concertazione e di elaborazione comune, nonché un deciso rafforzamento delle forme associate o convenzionate di gestione. In considerazione della forte dimensione di impresa assunta da Coseco e Sedarco, ulteriormente confermata dal prossimo processo di unificazione dei due Consorzi, si è ritenuto opportuno spostare la fun-



Foto di gruppo per i sindaci del comprensorio Lughese (Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Fusignano, Massalombarda, Conselice)

zione di coordinamento delle politiche di area dal Coseco ad un'altra sede istituzionale più compatibile ed idonea, quale è la Conferenza permanente dei sindaci, lasciando in capo all'azienda consortile unificata la gestione associata dei servizi già attualmente svolti ed altri quali illuminazione pubblica, manutenzione delle strade, verde pubblico. Per la gestione di servizi non aventi carattere im-

prenditoriale e di attività e funzioni istituzionali, saranno di volta in volta individuate le forme più idonee fra quelle previste dalla normativa vigente, con particolare attenzione all'istituto della convenzione. I sindaci si riuniranno, a partire dal prossimo settembre, una volta al mese per discutere i temi posti all'ordine del giorno; per seguirne i lavori, presso il Comune di Lugo e costitui-

ta una segreteria con funzioni di supporto all'attività della conferenza dei sindaci mentre appositi gruppi di lavoro, composti da funzionari dei Comuni, di volta in volta costituiti dalla Conferenza dei sindaci, redigeranno gli studi di fattibilità inerenti la gestione comune di attività e funzioni istituzionali e servizi non aventi rilevanza imprenditoriale. "Con questo atto la politica di collaborazione e integrazione dei Comuni della Bassa Romagna compie un passo in avanti decisivo - afferma Maurizio Roi - che va incontro alle esigenze di salvaguardia delle singole identità locali e, allo stesso tempo, consente ai Comuni un uso più razionale ed efficace delle proprie risorse. Il superamento degli ambiti di competenza territoriale di ciascun Comune per la condivisione delle risorse proprie in un'area più vasta, rappresenta una soluzione importante per i problemi di efficienza ed economicità dei servizi".

CARLINO 8/8/88

CONVENZIONE FIRMATA IN MUNICIPIO **Unico 'coordinamento' per i sindaci del Lugheese**

Nei giorni scorsi in Municipio a Lugo, con la firma della convenzione per il coordinamento delle politiche d'area e per la gestione coordinata di servizi e di attività e funzioni istituzionali, si è formalmente costituita la Conferenza permanente dei sindaci dell'area lugheese, che ha eletto all'unanimità presidente Maurizio Roi, sindaco di Lugo. La costituzione di questo organismo, fra breve allargato a Russi, risponde all'esigenza di dare vita a un momento di coordinamento sovracomunale sulle politiche di area e di avviare una fase di gestione coordinata di funzioni e servizi.

In considerazione della forte dimensione di impresa assunta da Coseco e Sedarco, ulteriormente confermata dal prossimo processo di unificazione dei due consorzi, si è ritenuto

opportuno spostare la funzione di coordinamento delle politiche di area dal Coseco ad un'altra sede istituzionale più compatibile ed idonea, quale è la conferenza permanente dei sindaci, lasciando in capo all'azienda consortile unificata la gestione associata dei servizi già attualmente svolti ed altri aventi sempre valenza imprenditoriale (illuminazione pubblica, manutenzione delle strade, verde pubblico).

I sindaci si riuniranno, a partire dal prossimo settembre, una volta al mese per discutere i temi posti all'ordine del giorno; per seguirne i lavori al Comune di Lugo è costituita una segreteria con funzioni di supporto all'attività della conferenza dei sindaci mentre appositi gruppi di lavoro, composti da funzionari dei Comuni, di volta in volta costituiti dalla Conferenza dei sindaci, redi-

geranno gli studi di fattibilità inerenti la gestione comuni di attività e funzioni istituzionali e servizi non aventi rilevanza imprenditoriale. «Con questo atto la politica di collaborazione e integrazione dei Comuni della Bassa Romagna compie un passo in avanti decisivo — afferma Maurizio Roi — che va incontro alle esigenze di salvaguardia delle singole identità locali e, allo stesso tempo, consente ai Comuni un uso più razionale ed efficace delle proprie risorse. Il superamento degli ambiti di competenza territoriale di ciascun Comune per la condivisione delle risorse proprie in un'area più vasta, rappresenta una soluzione importante per i problemi di efficienza ed economicità dei servizi».

Analoga soddisfazione per il risultato raggiunto è stato espresso da tutti i sindaci.

DAL CONSIGLIO COMUNALE DI LUGO

Per la discarica si incomincia dalla viabilità

Il Consiglio riprenderà la propria attività all'inizio di settembre

L'ultima seduta prima della vacanza estiva è stata contrassegnata da due delibere presentate dal Vicesindaco Cavina delle quali la prima ha riguardato l'approvazione della convenzione fra la Provincia di Ravenna ed i Comuni di Alfonsine, Fusignano e Lugo e il COSECO per la razionalizzazione del sistema viario di accesso al Centro Integrato Rifiuti mentre la seconda è costituita dall'approvazione del progetto preliminare per la ristrutturazione della via Lunga Inferiore come primo e principale intervento per l'accesso viario alla discarica di Voltana. La convenzione mette in fila, sostanzialmente, sette interventi: il primo prevede la realizzazione in due stralci della nuova via Lunga Inferiore; il secondo prevede la costruzione di una nuova strada di collegamento tra la S.P. Stradone di S. Bernardino con la via Mazzola e la nuova via Lunga; il terzo prevede l'adeguamento o la sistemazione della via Bentivoglio a Voltana insieme alla via Torretta del Comune di Alfonsine; gli ultimi quattro interventi previsti riguardano la sistemazione, l'ampliamento e la messa in sicurezza della S.P. Torretta nel Comune di Alfonsine e delle S.P. S. Bernardino all'interno di Belicetto, di S. Bernardino e della stessa strada provinciale nell'abitato di Maiano. Ovviamente, gli ultimi quattro interventi toccheranno alla Provincia mentre la parte del leone tocca al Comune di Lugo per gli altri interventi salvo un contributo del Comune di Alfonsine per il lavoro sulla Bentivoglio-Torretta per una spesa complessiva stimata in circa 15 miliardi dei quali almeno 10 saranno a carico del COSECO. Per le date di fine lavori - ha concluso il Vicesindaco Cavina - si va dal 2000 per la via Lughese al 2001 per il completamento del prolungamento della via Stradone mentre gli interventi della Provincia andranno dal 1999 al 2001.



A seguire, il Vicesindaco Cavina ha poi presentato il progetto preliminare della via Lunga Inferiore (costo 6,339 miliardi) che prevede - di fatto - la costruzione di una nuova strada provinciale che sarà affiancata a quella esistente (poco più di una carraia di collegamento ma che ha anche la funzione di argine dello scolo Casale) fino alla via Bentivoglio. Sarà larga mt. 7,50 con un'area verde continua all'attuale via Lunga e costituirà, di fatto, l'asse di percorrenza sud-nord tagliando fuori Belicetto e Voltana collegandosi, tramite la S.P. Torretta in Comune di Alfonsine, alla S.S. 16 "Reale". Fin qui è la sostanza dei provvedimenti che, però, per le tangenzialità ed i ritardi della Provincia, non sono passati - com'è uso quando si tratta di opere di una certa rilevanza - nella 2ª Commissione di Dipartimento. È quanto ha fatto rilevare con forza Camanzi, capogruppo PPL/CDU, lamentando così una forte limitazione al proprio diritto-dovere di amministratore anche se di opposizione, rievando poi - nel merito della convenzione e del progetto - un ritardo grave complessivo e, soprattutto, il rimando al 2001 del proseguimento di via Stradone e cioè proprio quando, stando al progetto del COSECO, dovrebbe essere massimo il passaggio - tra entrata e uscita ben 280 mila tonnellate all'anno - dei rifiuti e dei prodotti finiti della loro lavorazione. Dopo di che, ha concluso Camanzi, siamo alle solite: quando si interviene in ritardo di sbaglia anche se il progetto è giusto. Concetto analogo ha espresso Missiroli, RL/Fl, mentre Valgimigli, Galli, Giangrandi e Galletti, rispettivamente capigruppo RC, PPL/PPI, PDS/DS e Verdi, hanno espresso il loro parere favorevole pur lamentando il ritardo complessivo su cui si è colto il problema e lo si affronta. Posizione autonoma ha assunto Fontana, capogruppo Italia Tricolore (IT), che - invocando un referendum da indire tra le popolazioni interessate - ha espresso il suo no ai progetti. Dopo di che, andati al voto, convenzione e progetto preliminare sono stati approvati da PDS/DS, PPL/PPI, RC e Verdi, contrano IT, astenuti RL/Fl, PVG e PPL/CDU.

Si sposta il mercato dei grossisti

Il mercato dei grossisti che si svolge ogni mercoledì a Lugo, nell'ambito del mercato settimanale, in piazza Mazzini (all'interno del Pavaglione), a partire dal 5 agosto scorso è stato trasferito in piazza XIII Giugno (nel lato adiacente via Concordia). Al termine del mercato dei grossisti (alle 10 del mattino) la piazza riprenderà l'abituale funzione di parcheggio. La nuova sistemazione si è resa necessaria per consentire i lavori di ristrutturazione della pavimentazione del Pavaglione e rimarrà invariata per tutta la durata dei lavori stessi.

UN ACCORDO LUGO/BAGNACAVALLLO

Firmata una convenzione per l'Ufficio casa intercomunale

Con le delibere approvate giovedì scorso dai rispettivi Consigli, i Comuni di Lugo e di Bagnacavallo hanno dato vita all'Ufficio Casa intercomunale. "Tale accordo - afferma Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo - si colloca coerentemente nel quadro delle scelte di integrazione territoriale avviate fra i nove Comuni dell'ex comprensorio e il Comune di Russi con la firma della convenzione che istituisce la conferenza permanente dei Sindaci dell'area. La sfida dell'integrazione dei servizi e delle funzioni - continua Mazzotti - non porta al ridimensionamento delle prestazioni, né tanto meno ad una limitazione dell'autonomia dei singoli Comuni, ma, al contrario, si pone l'obiettivo di qualificare i servizi offerti, di contenere i costi fissi e di corrispondere alle esigenze vere di un territorio come il nostro, nel quale i singoli Comuni non sono più in grado di garantire le risposte di qualità che i cittadini chiedono. L'ufficio casa intercomunale rappresenta un primo passo in questa direzione - conclude Mazzotti - al quale seguiranno in autunno altre iniziative come la verifica della fattibilità per unire le funzioni riguardanti la gestione del personale, la promozione turistica ed altri settori interni ed esterni ai nostri Comuni". La convenzione approvata dai due Consigli giovedì scorso avrà durata triennale, dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2001. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, l'Ufficio Casa intercomunale sarà diocato in due sedi: a Lugo e a Bagnacavallo. Le spese di gestione saranno suddivise fra i due Comuni in base alla popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. L'Ufficio Casa intercomunale avrà il compito di analizzare le problematiche della casa nel territo-

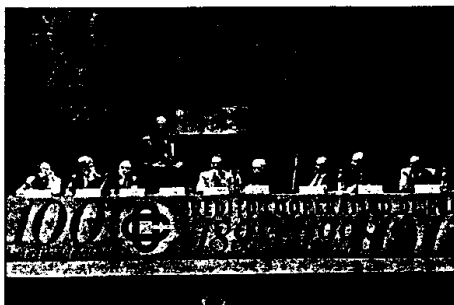
rio e, di conseguenza, di formulare proposte di interventi, di applicare le disposizioni di legge in materia di mobilità interna degli alloggi e di proporre assegnazioni a livello intercomunale in subordine a quelle comunali. Inoltre, l'Ufficio dovrà mantenere rapporti costanti con l'Istituto Autonomo Case Popolari, con altri soggetti istituzionali e con le organizzazioni sociali, e svolgerà le mansioni inerenti le normative sul fondo sociale. "La convenzione fra i due enti - spiega l'assessore alle politiche sociali del Comune di Lugo Daniele Ferrerri - rientra nel progetto che l'Amministrazione di Lugo ha predisposto da tempo per creare un Ufficio Casa comprensorio e intercomunale, al fine di affrontare il problema abitativo mediante una collaborazione ed una sinergia d'azione più ampia tra i Comuni dell'area lughese. In questo modo è possibile mettere in rete le risorse e attivare una serie di iniziative per migliorare le possibilità di accesso agli alloggi sia di edilizia residenziale pubblica che di proprietà privata, chiamando in causa, in quest'ultimo caso, anche soggetti come l'Associazione dei proprietari, istituti bancari, ed altri. In sostanza - continua Ferrerri - oltre a seguire la materia relativa all'edilizia residenziale pubblica, l'Ufficio Casa intercomunale dovrà avviare iniziative in grado di immettere sul mercato alloggi di proprietà privata a condizioni sostenibili, in accordo con le varie associazioni di categoria dei proprietari, soprattutto in relazione alle esigenze abitative delle famiglie di nuova costituzione. Per ora - conclude l'Assessore - l'accordo riguarda Lugo e Bagnacavallo, ma hanno già manifestato un certo interesse anche i Comuni di Alfonsine e di Fusignano".

A.C.

Raggiunto l'accordo per la fusione con Faenza e Ravenna

Credito Cooperativo Provincia di Ravenna, secondo atto. L'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo Lugo riunitasi in seconda convocazione martedì 28 luglio scorso ha ufficializzato per parte sua il progetto di fusione con le consorelle di Faenza e Russi-Ravenna che darà appunto vita al Credito Cooperativo Provincia di Ravenna Scrl che avrà sede legale a Lugo, sede amministrativa a Faenza sede di rappresentanza per i rapporti con le Istituzioni a Ravenna.

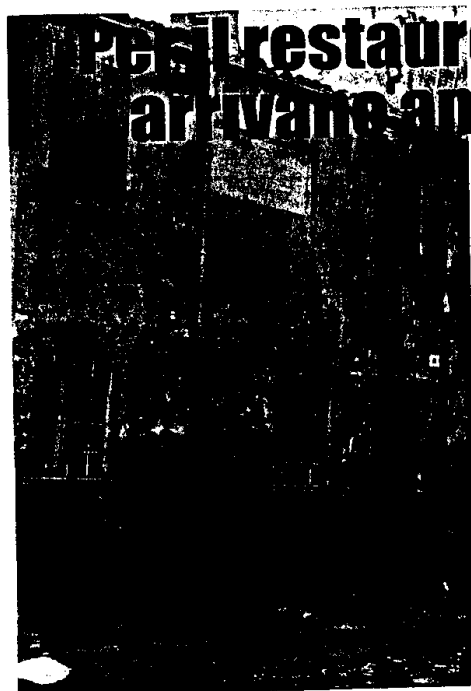
Fotissima l'Assemblea lu-



La celebrazione del centenario al Teatro Rossini nel giugno scorso.

ghe, cui hanno partecipato 456 soci, in proprio o per delega, rappresentanti il 56,85% dell'universalità del capitale sociale. Gli stessi soci che hanno approvato il progetto di fusione (un solo astenuto) ha poi provveduto ad indicare i membri di pertinenza della B.C.C. di Lugo nel Consiglio di Amministrazione della nuova Banca. Essi sono Raffaele Gordini, Elio Bagnari, Marco Passardi, Bruno Petroncini. Roberto Monti farà parte del Collegio Sindacale come membro effettivo, mentre Elio Pasquali è stato nominato membro supplente. Nel consiglio dei Provirvi, infine, entrerà, quale membro supplente, Luca Binazzi Zattoni. Raffaele Gordini diverrà Vice Presidente Vicario della nuova Banca di Credito Cooperativo Provincia di Ravenna Scrl.

Ora, esaurita la fase delle assemblee (nella stessa serata in concomitanza con quella di Lugo si è svolta l'assemblea faentina), l'iter prevede l'espletamento di tutte le verifiche da parte della Banca d'Italia e la successiva omologa da parte del Tribunale, dopodiché, sistemato anche l'assetto interno, verrà dato il via al nuovo "Credito Cooperativo della Provincia di Ravenna società cooperativa a responsabilità limitata" che presumibilmente inizierà ad operare il prossimo mese di novembre. Sarà una Banca di Credito Cooperativo di notevoli dimensioni (prima assoluta in Regione, quinta per importanza sul territorio italiano) con una raccolta globale di quasi 2600 miliardi di lire, 269 dipendenti, utile di 19 miliardi ed una rete di sportelli che interessa e maggiormente interesserà, stante alle ipotesi di sviluppo a breve, tutto il territorio provinciale ed anche oltre.



Per il restauro degli edifici arrivano anche i privati

ga l'assessore all'assetto del territorio Gaetano Graziani - si prevede il recupero di un insieme di edifici, da tempo degradati, collocati in pieno centro città. Si tratta di un intervento importante, sul piano economico e dal punto di vista architettonico, realizzato da privati, ma complementare al progetto di qualificazione del centro storico portato avanti dall'amministrazione comunale con interventi consistenti che comprendono, fra l'altro, i restauri dell'ex convento di San Domenico e della pavimentazione del Pavaglione. Attraverso il piano di recupero - conclude Graziani - è possibile realizzare un progetto coordinato, equilibrato, con una visione complessiva degli interventi che costituisce in sé un grande fatto culturale che contribuisce alla valorizzazione e al miglioramento qualitativo della città.

Vediamo ora cosa prevede il piano approvato dal consiglio comunale.

Modalità di attuazione, durata degli interventi, obblighi e adempimenti vari sono indicati nella Convenzione

che verrà stipulata fra il Comune di Lugo e i proprietari: la Banca di Romagna e alcuni privati per il complesso di edifici sono previsti il restauro conservativo e la ristrutturazione edilizia con vincoli di mantenimento delle facciate e delle altezze esistenti. Stessa cosa per quanto riguarda il volume (23235 mc), la superficie utile complessiva (4250 mq) e quella destinata ad uso commerciale e terziario (2396 mq) che dovranno rimanere uguali a quelli attuali. Nell'ambito dell'intervento verrà realizzato anche un garage interrato.

La convenzione fra il Comune di Lugo e i proprietari degli edifici prevede poi, l'obbligo di realizzare passaggi di uso pubblico all'interno del complesso. Sempre a carico degli attuatori del Piano, sono poste anche le opere relative alla ristrutturazione delle aree pubbliche adiacenti la proprietà: la ripavimentazione dei marciapiedi e delle strade e l'installazione di punti luce di illuminazione pubblica con materiali e modalità da concordare con l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune.

Ancora un passo avanti è stato compiuto per il recupero di una parte consistente del centro storico di Lugo, infatti, il consiglio comunale ha approvato nei giorni scorsi il

piano di recupero relativo al complesso di edifici prospicienti piazza Baracca e confinanti con le vie Magnapassi e Matteotti.

"Con questo piano - spie-

Nuovo spazio 8/10/88

Ultime tre serate con Pavaglione estate

Le ultime tre serate di Pavaglione Estate, in programma nel cortile della Rocca Estense di Lugo, sono dedicate a gruppi di giovani musicisti. Si comincia venerdì 7 agosto con "Stefano Senni Quartet". Senni si è avvicinato allo studio del contrabbasso e della musica jazz sei anni fa ed ha maturato subito un grande amore per la tradizione afroamericana.

Lunedì 10 agosto sarà la volta di Nelson Machado & Sambahia. Il gruppo, molto attivo in ambito regionale e nazionale, propone un repertorio imperniato prevalentemente su melodie e ritmi del Sud America quali Baião, Forró, Maracatu, Samba e Bossa Nova, che non esclude alcune composizioni ispirate a ritmi Centro-Americani come il Mambo e la Rhumba-Flamenco, stile Gipsy King.

L'ultimo appuntamento è per mercoledì 12 agosto con una panoramica delle realtà musicali giovanili locali. In questo caso il Comune di Lugo si è avvalso della collaborazione di Arci Nuova Associazione. Nel cortile della Rocca si esibiranno tre gruppi. Si comincia con Acoustic Grunge Quartet e conclude la serata il gruppo Off Beat. I concerti nel Cortile della Rocca inizieranno alle 21.15; l'ingresso è libero.

DUPO DATTU 8/8/95

Romandiola naviga in Internet

Nei giorni scorsi è stato presentato presso la Sala Consiliare del Comune di Lugo, una novità assoluta che va ad arricchire il già variegato mare di Internet, questa volta con un'isoletta, o per meglio dire, un sito vademecum dell'economia, delle aziende, della cultura e perché no, anche di storia della Romandiola. La ruota dentata ed il sole, simbolo del Comitato Romandiola 2000, incomincia così a marciare lungo una vita tutta nuova che pone quanto di meglio la produttività di dieci comuni (i nove della Romagna ferrarese più Russi), possiede.

Presenti a questo punto quasi regolare (la gestazione è stata di ben otto mesi e 350 ore-uomo impiegate) erano le associazioni di categoria (Ascom, Api, Confesercenti, Confartigianato, Cna, associazione industriali) unita-

mente alla Banca di Credito Cooperativo, alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, alla Banca di Romagna, quindi Coseco, Consorzio Provinciale per la Formazione professionale, Centro Mercati Intermodale di Lugo SpA, CCLAA-Europortello di Ravenna.

Per ora nel sito "www.Romandiola.com" sarà possibile dialogare in due lingue, in italiano ed in inglese, in un futuro prossimo verranno inserite traduzioni in francese e tedesco, e guardando lontano, ma non troppo, anche in cinese e giapponese si potranno promuovere il territorio e l'economia del lughese, già da ora pronto ad accogliere i primi nuovi ingressi che andranno ad assommarsi alle già 50 aziende

collegate con Internet e presenti nel comitato.

A presentare questa complessa innovazione sono stati il presidente del Comitato, Angelo Benedetti della Cna ed il curatore, per così dire, informatico,

Franco Pezzi, dell'Ascom, che hanno informato innanzi tutto di come l'ingresso dei nuovi associati all'iniziativa per i prossimi 6 mesi sarà offerto gratui-

Romandiola 2000 è un Comitato di realtà economiche, amministrative e sociali il cui scopo è la promozione del territorio dai Comuni aderenti al comitato e del loro sistema di imprese a livello nazionale ed internazionale, in particolare attraverso la diffusione delle tecnologie della comunicazione.



**ROMANDIOLA
2000**

tamente, quindi successivamente sarà richiesta una quota delegata a finanziare le varie iniziative. Il sito Internet si mostra in pagine in cui "cliccando" su apposite chiamate, vengono aperte varie opportunità che vanno dalla storia e dagli obiettivi di Romandiola 2000 all'elenco delle aziende con le quali è possibile per gli interlocutori colloquiare, dai partner delle imprese, alla E-Mail ai servizi offerti dal territorio dei dieci comuni romandioli, dagli altri "internet" allo "smile" del linguaggio telematico. Alla cittadinanza di Lugo, i promotori di Romandiola 2000 si presenteranno per tutta la durata della Fiera Biennale di settembre, mentre il 18 settembre alla presenza del sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni, Ponorevole Vita, si avrà una conferenza d'introduzione.

Enio Iezzi